



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
231	27/11/2019	17	7

Oggetto:

DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - Ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Villa Literno (CE) - Presa d'Atto di una variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- con deliberazione n.8/2019 che ha modificato la n.386/2016, la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con DD. n.141 del 20/12/2017, ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/2006, è stata rilasciata alla ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - P.Iva 076100812 - l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare in Villa Literno (CE).
- con D.D. n.75 del 06/04/2017, la UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla ditta, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 31/01/2017.
- con D.D. n.97 del 27/05/2019 si è presto atto di una variazione dell'assetto societario.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot.reg. n.0696666 del 18/11/2019 volta ad ottenere la presa d'Atto di una variante non sostanziale di seguito specificata - allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta .

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs 152/2006;
- la DGR 8/2019;
- la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot. n.0701591 del 20/11/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale proposta dalla ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - P.Iva 07610081213 - consistente come da planimetrie e documentazione depositate in:

- eliminazione di tutte le tipologie di rifiuti pericolosi e delle relative aree di stoccaggio dedicate, ovvero del "Gruppo O *rifiuti solidi pericolosi in colli*", "Gruppo Y *rifiuti solidi pericolosi in colli contenenti amianto*" e "Gruppo U *rifiuti di batterie pericolose*";
- eliminazione di tutte le tipologie di rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) sia pericolosi che non pericolosi del "Gruppo Z *rifiuti RAEE non pericolosi*", "Gruppo V *rifiuti RAEE pericolosi*" e delle relative aree di stoccaggio dedicate di 43 mq. Per il conferimento in ingresso dei predetti rifiuti.
- eliminazione dei rifiuti non pericolosi appartenenti al "Gruppo S *rifiuti di oli e grassi commestibili*", della relativa area di stoccaggio dedicata e dell'attigua area di travaso;
- eliminazione dei rifiuti non pericolosi appartenenti al "Gruppo T *rifiuti di batterie non pericolose*" e della relativa area di stoccaggio;
- parziale riduzione da 156 mq a 96 mq dell'area di stoccaggio dei rifiuti di vetro "Gruppo N" (l'area di stoccaggio dei rifiuti in esame è individuata nella attuale planimetria dello stato autorizzato con la lettera N) con contestuale abbassamento delle quantità in stoccaggio istantaneo pari a 254,25 tonn. e di trattamento annuale dei rifiuti in esame;
- aumento della capacità di stoccaggio istantaneo e di trattamento annuale dei rifiuti appartenenti, secondo l'attuale stato autorizzato, al "Gruppo I *rifiuti non pericolosi provenienti dal trattamento di altri rifiuti*" ed identificati con il codice CER 191212. Per i predetti rifiuti lo stoccaggio, secondo lo stato di variante, avverrà nelle nuove aree di 454 mq. lasciate libere dall'eliminazione dei gruppi di rifiuti sopra elencati (indicate con la lettera S nella planimetria dello stato di variante) con stoccaggio istantaneo pari a 1.362 tonn. Inoltre, si precisa che lo stoccaggio nelle nuove aree (S) dei rifiuti in esame avverrà in balle e l'altezza delle stesse non dovrà essere mai superiore ai 3 metri. Resterà, invece, invariata la modalità di stoccaggio in cumuli nell'attuale area di stoccaggio autorizzata (I) del gruppo di rifiuti in esame che avrà sempre le medesime dimensioni (130 mq) e la medesima allocazione dello stato attualmente autorizzato.

2. di SPECIFICARE che in detto impianto:

- può essere svolta attività di gestione esclusivamente di rifiuti non pericolosi mediante operazioni R12-R13-R3-D13-D15;
- non possono essere stoccati in ogni momento più di 2.563 tonn. di rifiuti non pericolosi nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 122.720 tonn/anno di rifiuti non pericolosi

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

GRUPPO RIFIUTI	CODICI CER	OPERAZIONI	STOCCAGGIO Istantaneo	POTENZIALITÀ MAX ANNUALI
GRUPPO A Rifiuti di imballaggi in materiali misti e compositi	150105 150106	R12 - R13 D13 - D15	556 mc 333,6 tonn	34.020 mc 20.412 tonn
GRUPPO B Rifiuti in carta e cartone	150101 191201 200101	R12 - R13 - R3 D13 - D15	362 mc 217,2 tonn	22.140 mc 13.284 tonn
GRUPPO C Rifiuti in plastica	020104 070213 150102 160119 170203 191204 200139	R12 - R13 D13 - D15	224,24 mc 179,40 tonn	13.716 mc 10.973 tonn
GRUPPO D Rifiuti urbani non differenziati (secchi)	200301	R12 - R13 D13 - D15	108 mc 108 tonn	4.320 mc 4.320 tonn
GRUPPO F Rifiuti tessili	040221 040222 150109 191208 200110 200111	R12 - R13 D13 - D15	70,62 mc 56,5 tonn	3.000 mc 2.400 tonn
GRUPPO G Rifiuti di legno	150103 170201 191207 200138	R12 - R13 D13 - D15	108 mc 97,20 tonn	4.320 mc 3.888 tonn
GRUPPO H Rifiuti di pneumatici	160103	R12 - R13 D13 - D15	54 mc 43,2 tonn	2.500 mc 2.000 tonn
GRUPPO I Rifiuti provenienti dal trattamento di altri rifiuti	191212	R12 - R13 D13 - D15	750 mc 750 tonn	31.510 mc 31.510 tonn
GRUPPO L Rifiuti ingombranti	200307	R12 - R13 D13 - D15	182,40 mc 182,40 tonn	8.208 mc 8.208 tonn
GRUPPO M Rifiuti biodegradabili	200201	R12 - R13 D13 - D15	204,82 mc 184,33 tonn	11.500 mc 10.350 tonn
GRUPPO N Rifiuti di vetro	150107 160120 170202 191205 200102	R12 - R13 D13 - D15	159,16 mc 191 tonn	4.965,83 mc 5.959 tonn
GRUPPO P Rifiuti di metalli ferrosi	020110 150104 160117 170405 191001 191202 200140	R12 - R13 D13 - D15	75,92 mc 98,7 tonn	3.000 mc 3.900 tonn
GRUPPO Q	020110 150104 160112 160118 170401 170402	R12 - R13	44,14 mc	2.000 mc

Rifiuti di metalli non ferrosi	170403 170404 170406 170407 170411 191002 191203 200140	D13 - D15	57,38 tonn	2.600 tonn
GRUPPO R Rifiuti della pulizia strade	200303	R12 - R13 D13 - D15	54 mc 64,80 tonn	2.430 mc 2.916 tonn
TOTALE			2.953,3 mc 2.563,71 tonn	147.629,8 mc 122.720 tonn

3. **di SPECIFICARE altresì** che la ditta nella gestione dell'impianto dovrà:
 - rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri e disposizioni di cui alla DGR 8/2019;
 - rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali riportati negli elaborati tecnici depositati;
 - rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019.
4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
6. **di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
7. **di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL/CE UOPC di Casal di Principe, Ente Idrico Campano (già ATO2 Napoli-Volturno), ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
8. **di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.
9. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
11. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)